

COMUNE DI CASTEL MORRONE

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 20.04.2012	OGGETTO: RISPOSTA ALLA INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MASSIMO PALMIERI E ALL'INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI DELLA MINORANZA.
-----------------------------	---

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno **VENTI** di **APRILE** alle ore 18.00 e seguenti, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, in seguito a convocazione con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in sessione **STRAORDINARIA** e in **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

N. ORD.	COGNOME NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	RIELLO Pietro	SI	
2	VILLANO Cristoforo	SI	
3	CAPPIELLO Antonio	SI	
4	PAPA Raffaele	SI	
5	DI SALVATORE Vincenzo		SI
6	RIELLO Raffaele		SI
7	CASAPULLA Gabriele	SI	
8	IULIANIELLO Giovanni	SI	
9	DAMIANO Antonio	SI	
10	DI LORENZO Andrea	SI	
11	RIELLO Aniello	SI	
12	ALTIERI Giovanni	SI	
13	PALMIERI Massimo	SI	
	TOTALE	11	2

Partecipa alla seduta l'ass.esterno Nicola Fierro.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Stefania Rossetti, incaricata della verbalizzazione.

Il Presidente, dott. Papa Raffaele, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio invita il consigliere Massimo Palmieri ad illustrare l'interpellanza presentata in data 14.03.2012 al protocollo n.1539, che viene allegata al presente atto, ad oggetto "contrasto del fenomeno del randagismo nel territorio di Castel Morrone".

Consigliere Massimo Palmieri: il problema del randagismo è noto a tutti e nel tempo sul territorio comunale è peggiorato: i cani per strada sono sempre più numerosi e sempre più spesso vengono abbandonati dai loro proprietari, nell'indifferenza della popolazione; frequentemente accade che, riuniti in branco, si aggrediscono tra di loro ed è solo un caso che non siano state aggredite persone. Con l'approssimarsi dell'estate purtroppo il fenomeno si acuisce e viene messa a repentaglio ancor più la vivibilità e la sicurezza dei cittadini, soprattutto bambini, che col bel tempo, affollano le strade cittadine. La responsabilità è certamente da ascrivere in primo luogo al comportamento incivile dei proprietari dei cani i quali, non solo li abbandonano, ma lo fanno lasciandoli nel territorio di Castel Morrone, che, per caratteristiche e collocazione geografica, si presta a tale pratica immorale ed illecita. E' pertanto necessario trovare una strada che porti alla soluzione del problema.

Risponde il Sindaco Pietro Riello: dichiara di apprezzare la segnalazione e si augura, anzi è convinto, che l'abbandono dei cani sul territorio comunale non avvenga da parte dei morronesi, bensì da persone riprovevoli di comuni più o meno vicini che approfittano della conformazione geografica del territorio. Il fenomeno del randagismo è sicuramente all'attenzione dell'Amministrazione che se ne preoccupa da tempo, tanto che nel programma di mandato si prospetta la costruzione di un canile. D'altro canto ciò è previsto dalla legge, la quale coinvolge anche le Regioni, ma le difficoltà finanziarie non consentono, allo stato, la realizzazione del canile comunale; forse un progetto di finanza potrebbe sortire miglior risultato. Nel frattempo, già dal 2007 il comune ha stipulato una convenzione con un canile con sede legale a Castelvoturno che al momento ospita 8 cani catturati sul territorio comunale, con un costo di €1,59 per ciascun cane ivi dimorato. La Polizia Municipale, tutte le volte che riscontra la presenza di cani randagi – anche su segnalazione di cittadini – informa la ASL per gli adempimenti di competenza. La ASL ha rappresentato la difficoltà di occuparsi della dimora dei cani. Il problema è sul tavolo e si accetta di discutere tutte le proposte che la minoranza vorrà avanzare per una soluzione.

Consigliere Palmieri: si dichiara soddisfatto. Condivide l'iniziativa che si vuole intraprendere ed afferma che, a suo giudizio, spendere soldi per risolvere tale problematica non è da considerare uno spreco, bensì è un segnale di grande civiltà in quanto si dà un trattamento etico ai cani e si garantisce una maggiore sicurezza ai cittadini, oltre ad assicurare un migliore decoro urbano. Suggestisce infine di evidenziare sul sito web del Comune un numero di telefono a cui i cittadini possano rivolgersi per segnalare la presenza di cani randagi.

Presidente del Consiglio Papa: chiarisce che i cittadini non possono effettuare la segnalazione direttamente alla ASL, la quale interviene soltanto su informativa degli organi di Polizia municipale. Ritiene, anche in base alla propria esperienza di lavoro, che una speranza per il controllo del fenomeno del randagismo possa al momento venire dal volontariato. Invita perciò tutti ad impegnarsi, coinvolgendo quante più persone possibile.

Si passa alla trattazione dell'**interrogazione**, protocollata in data 27.03.2012 al n.1798, presentata dai consiglieri di minoranza, ad oggetto "diffusione a mezzo stampa notizia falsa da parte del Portavoce del Sindaco", che viene allegata al presente atto.

Alle ore 18,17 entra in aula il consigliere Di Salvatore. Presenti n.12 consiglieri. Assente n.1 consigliere (Raffaele Riello).

Sindaco: legge l'interrogazione. Chiarisce che vi è stato un errore materiale o di distrazione da parte del Portavoce e legge la precisazione effettuata dallo stesso a mezzo stampa.

Consigliere Andrea Di Lorenzo, in qualità di capogruppo consiliare: dichiara di essere insoddisfatto da quanto riferito dal Sindaco. Ricorda che al termine dell'ultima seduta del Consiglio comunale, il Presidente anticipò che vi sarebbe stata la rettifica a mezzo stampa della notizia erroneamente pubblicata. Fa presente che l'intervenuto comunicato stampa di rettifica è più ampio di quello appena letto in aula dal Sindaco. In esso si legge che la minoranza ha deciso di non votare, astenendosi. Ciò è falso perché l'astensione è comunque un voto attraverso il quale si esprime una volontà. Viene dunque riportata una volontà distorta e non reale del gruppo di minoranza, che invece è sensibile al problema dell'inquinamento, perpetuando l'attuazione di un piano volto a denigrare l'operato della minoranza consiliare. Se vi fosse stata buona fede, sarebbe bastato ammettere di essere incorso in un errore e chiedere scusa. Appare in modo evidente che il Portavoce fa politica ed utilizza in maniera distorta il mezzo della stampa, di cui deve invece avvalersi per portare a conoscenza della popolazione, in modo obiettivo, ciò che accade nell'ambito della casa comunale, con ciò causando un danno all'intera Amministrazione. Inoltre, ed ancora più grave, spesso egli utilizza simboli di partito, apponendoli nei riquadri dell'articolo da lui scritto.

Alle ore 18,23 entra in aula il consigliere Raffaele Riello. Presenti: n.13 consiglieri.

Si passa alla trattazione dell'argomento posto al n.2 dell'o.d.g..

COMUNE DI CASTEL MORRONE PROV. DI CASERTA		
14 MAR. 2012		
Prot. N.	1539	
Tit.	Classe	Fasc.

Castel Morrone, 13/03/2012

Al dott. Raffaele Papa, Presidente del Consiglio Comunale

E, per conoscenza:

Al dott. Pietro Riello, Sindaco Di Castel Morrone

Interpellanza al Sindaco

Oggetto: Contrasto al fenomeno del randagismo nel territorio del Comune

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO:

- che il nostro comune, per le sue caratteristiche e la sua collocazione rispetto ai centri urbani limitrofi, si presta in maniera particolare alla pratica moralmente riprovevole, e secondo il Codice Penale anche delittuosa, dell'abbandono dei cani non più accettati dai loro padroni;
- che questa pratica dà luogo al fenomeno del randagismo, con tutte le conseguenze negative dal punto di vista dell'igiene e della sicurezza pubblica, come, ad esempio, il formarsi di branchi che manifestano una pericolosa aggressività verso le persone e verso gli altri animali;
- che il sottoscritto ha nozione di recenti, innumerevoli casi di sbranamento di singoli cani, sia riconducibili ad un padrone che a loro volta randagi, da parte di questi branchi fuori controllo;
- che anche delle persone, specialmente se fisicamente inermi, come bambini o persone anziane debilitate, potrebbero essere aggrediti da questi branchi e riportarne delle conseguenze gravi;
- che l'esperienza ci dice che, purtroppo, durante la stagione estiva, che è ormai imminente, il fenomeno dell'abbandono dei cani subisce un significativo aumento.

Tanto premesso, il sottoscritto,

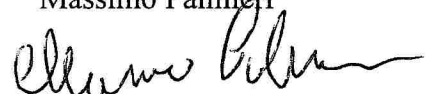
interpella il Sindaco per conoscere

- se l'Amministrazione ha consapevolezza del problema esposto e concorda con il sottoscritto sulla sua gravità;
- se e come, da parte di questa Amministrazione, si intende operare, anche in sinergia con altri Enti, per contrastare il fenomeno, sia con la repressione della pratica delittuosa dell'abbandono dei cani, sia mettendo in sicurezza gli esemplari che, ormai abbandonati, vagano sul territorio del nostro Comune.

Distinti saluti

Firma

Massimo Palmieri



COMUNE DI CASTEL MORRONE	
PROV. DI CASERTA	
27 MAR. 2012	
Prot. N. 1798	
Tit. _____	Classe _____
	Fasc. _____

Castel Morrone, 26/03/2012

Al dott. Raffaele Papa, Presidente del Consiglio Comunale

E, per conoscenza:

Al dott. Pietro Riello, Sindaco Di Castel Morrone

Interrogazione al Sindaco

Oggetto: diffusione a mezzo stampa di notizia falsa da parte del Portavoce del Sindaco

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO:

- che in data 16 marzo 2012 si svolgeva un Consiglio Comunale avente tra i punti all'ordine del giorno "Adesione del Comune di Castel Morrone al "Patto dei Sindaci";
- che i consiglieri del Gruppo Consiliare dell'Unione Civica per Castel Morrone intervenivano per ben tre volte complessive, ribadendo in ogni loro intervento che sul punto avrebbero espresso il voto, tecnicamente e politicamente benevolo, dell'astensione, in modo da sostenere il principio che informa il "Patto dei Sindaci" ed, allo stesso tempo, esprimere insoddisfazione per le politiche dell'Amministrazione e sfiducia nella sua reale volontà di ridurre le emissioni di CO2 sul territorio del Comune;
- che la dichiarazione del capogruppo dell'Unione Civica ribadiva ancora una volta l'intenzione del gruppo intero di astenersi, cosa che è stata poi correttamente recepita dal Presidente del Consiglio all'atto del conteggio dei voti e da parte della sig.ra Segretaria Comunale all'atto verbalizzazione del risultato;
- che il comunicato ufficiale 47/2012 del Comune di Castel Morrone, a firma "Il Portavoce del Sindaco Giuseppe Di Fonzo", che ha trovato ampia diffusione tra i notiziari online e cartacei, riportava testualmente la frase: "Il Consiglio Comunale di Castel Morrone, **con il voto contrario della minoranza** consiliare, ha approvato nell'ultima seduta, tenutasi nel pomeriggio di venerdì 16 marzo, l'adesione al "Patto dei Sindaci"...";

Tanto premesso, i sottoscritti,

interrogano il Sindaco per sapere

- se è al corrente di questa diffusione di notizia falsa da parte del suo Addetto Stampa e Portavoce;
- come sia potuto accadere che dal suo Ufficio si diramasse un dato falso e lesivo dell'immagine del Gruppo Consiliare dell'Unione Civica;
- se ha intenzione di rettificare la notizia dando alla rettifica la diffusione più ampia;
- se, vista l'importanza politica della materia, ha intenzione di formulare le proprie scuse al Gruppo Consiliare dell'Unione Civica;

- se è sua intenzione prendere provvedimenti, e in caso affermativo quali, nei confronti dei soggetti che hanno concorso alla produzione di questo falso mediatico.

Distinti saluti

Firma

Andrea Di Lorenzo

Giovanni Altieri

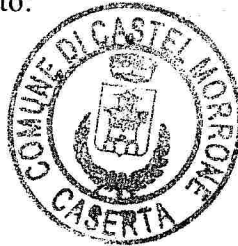
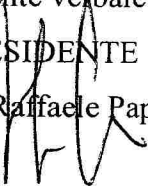
Arnello Biello

Massimo Palmieri

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

(Dott. Raffaele Papa)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Stefania Rossetti)



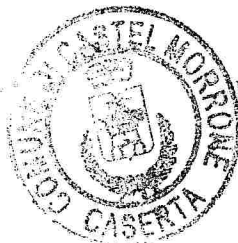
ALBO PROT. N.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **02 MAG. 2012** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 del T.U.O.E.L. 18.08.2000

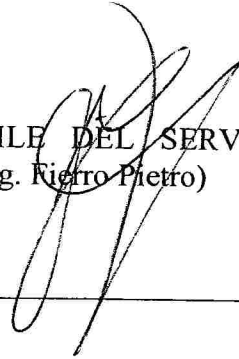
n. 267)

Li, **02 MAG. 2012**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(sig. Fierro Pietro)



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno _____
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134 del T.U. 267/2000);

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(sig. Fierro Pietro)